



COMUNE DI GIUSTINO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Individuazione del Gestore delle Segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio ed approvazione dell'atto organizzativo per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì *sette* del mese di *febbraio* alle ore *18.20*, la Giunta comunale, come disposto dal Decreto Sindacale dd. 28.12.2021 prot. n. 4781, si è riunita, regolarmente convocata, in videoconferenza mediante piattaforma LifeSize.

Presenti i Signori:

MAESTRANZI DANIELE	Sindaco
MAESTRANZI Lorenzo	Assessore
MAESTRANZI Roberta	Assessore
MASE' Sergio	Assessore

Partecipa alla seduta il Segretario f.f. Vicesindaco Sergio Masè.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. DANIELE MAESTRANZI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO ED APPROVAZIONE DELL'ATTO ORGANIZZATIVO PER DISCIPLINARE LE MODALITA' OPERATIVE PER EFFETTUARE LA COMUNICAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.

N. 7 DD. 07.02.2022 PUBBLICATA ALL'ALBO COMUNALE IL 10.02.2022.

Dato atto che si scollega temporaneamente dalla seduta il Segretario comunale, dichiarandosi interessato all'adozione del presente atto. Le funzioni di Segretario vengono temporaneamente assunte dal Vicesindaco, Sig. Sergio Masè.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 22 giugno 2007 n. 109 recante "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE".

Visto il Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 in tema di "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e successive modifiche e integrazioni.

Visto in particolare l'articolo 10 comma 2 del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica amministrazione".

Considerato che il suddetto decreto del Ministero dell'Interno, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6 del "Gestore", quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia.

Presa visione della circolare del 22.11.2021 del Consorzio dei Comuni, pervenuta al protocollo comunale il 22.11.2021 al numero 4370, relativa agli adempimenti in tema di antiriciclaggio, circolare che contiene sia lo schema di atti di individuazione del gestore delle segnalazioni che quello di atto organizzativo per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e ritenuto di procedere nel senso indicato individuando il gestore delle segnalazioni nel RPCT e adottando l'atto organizzativo come da allegato predisposto sulla base dello schema inviato dal Consorzio.

Precisato che l'art. 6, comma 5, del D.M. 25.09.2015 stabilisce che "la persona individuata come Gestore può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012" e ritenuto quindi di individuare quale Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio il Segretario comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Giustino, in ragione della stretta connessione intercorrente tra la tematica dell'anticorruzione e dei relativi strumenti di programmazione e la tematica dell'antiriciclaggio.

Visto il documento adottato dalla Banca d'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni".

Ritenuto pertanto opportuno dare attuazione al sopra menzionato D.M. del 25 settembre 2015, individuando la figura del Gestore e adottando lo specifico atto organizzativo che definisce le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

Ritenuto inoltre di stabilire che i Responsabili dei Servizi sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 23.04.2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Accertata la propria competenza a deliberare in materia, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 53, comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.

Visto il vigente Statuto Comunale.

Acquisito il solo parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei termini di legge.

d e l i b e r a

1. Di individuare, per quanto in premessa specificato, il Segretario Comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015.
2. Di approvare l'atto organizzativo per disciplinare le modalità operative per effettuare le comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione delle segnalazioni stesse e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dal DM 25.9.2015, atto che si compone di n. 11 articoli e che si allega al presente provvedimento sub lettera "A" per costituire parte integrante e sostanziale dello stesso.
3. Di disporre che i Responsabili dei Servizi, come previsto nell'atto organizzativo approvato al precedente punto 2., sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:
 - procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
4. di inviare copia della presente al predetto Gestore Segretario Comunale nonché ai responsabili dei Servizi competenti per la segnalazione.
5. di pubblicare il presente atto all'albo telematico e nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale, sotto - sezione "Altri contenuti".

6. di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con voti favorevoli unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
7. Di comunicare ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 183, comma 2 della L.R. 03.05.2018, n. 2.
8. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.



COMUNE DI GIUSTINO
Provincia di Trento

GIUNTA COMUNALE – Proposta di deliberazione avente per oggetto:

**INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI
RICICLAGGIO ED APPROVAZIONE DELL'ATTO ORGANIZZATIVO PER DISCIPLINARE LE
MODALITA' OPERATIVE PER EFFETTUARE LA COMUNICAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE DI
RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.**

Si attesta la COPERTURA FINANZIARIA dell'impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Giustino, _____

Parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in quanto la proposta di deliberazione in oggetto indicata è debitamente istruita e regolare dal punto di vista contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Giustino, _____

Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2).

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in quanto la proposta di deliberazione in oggetto indicata è debitamente istruita e regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giustino, 18 GEN 2022



Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 07 di data 07/02/2022.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO



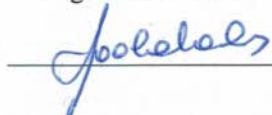
IL SEGRETARIO f.f.



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione è in pubblicazione dal giorno **10.02.2022** e per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente sul sito comunale www.comune.giustino.tn.it nonché in copia cartacea alla bacheca comunale.

Il Segretario Comunale



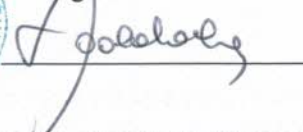
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

GIUSTINO, li 10/02/2022



Il Segretario Comunale



☐ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi del 3° comma dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

GIUSTINO, li _____

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

GIUSTINO, li _____

Il Segretario Comunale
